

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4 per l'Estero le spese posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inservizi ed Avvisi in IV. pagina Cent. 30 in III. pagina Cent. 50 in linea corpo 7 e spazio di linea Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 30 la parola, bibliografici Cent. 50 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASSENSTEIN e VOGLER Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Rom., Torino, Napoli, Genova.

Lo scioglimento dell'esercito di Menelick - Le forze nemiche - Pel riscatto dei nostri prigionieri Dislocazioni di truppe nell'Eritrea - Notizie dal Sudan

NOSTRO SERVIZIO TELEGRAFICO

Figli degeneri

Non è certo un divertimento quello di dire così sovente al pubblico delle cose dure; ma pur troppo è missione della stampa il dirle, quando può tornar utile al pubblico stesso per richiamarlo sulla buona strada.

Ieri fu la volta delle Censure ad ogni costo, cioè di quello spirito partigiano, che tra noi vuol ispirare in materia politica i giudizi sugli uomini e sulle cose: oggi si tratta di quel sentimento di vanità che induce troppo spesso gli abitatori del nostro paese, non solo a farsi belli delle glorie passate, ma bensì a vantarsi come seguaci e figli dei nostri grandi predecessori.

Guardiamoci un po' attorno, e procuriamo di essere alquanto più modesti, per carità: sarà il primo passo per diventare davvero migliori.

Fra quei vanti, uno dei più comuni, suonano su tutti gli strumenti della pubblicità, è che noi siamo figli di Macchiavelli; mentre tutto dimostra nella vita attuale, che, al caso, noi non ne siamo che i figli degeneri, ma molto degeneri.

Precisamente l'Italia nuova ce ne offre non una, ma mille prove, più ancora di altre epoche anteriori, ma vicine, quando l'Italia, se altro non aveva per farsi ammirare, politicamente parlando, almeno aveva la concordia dei propositi, l'unità dei voleri per costituirsi a nazione padrona dei propri destini.

Ed ora? Badiamo un po'. Se il celebre segretario fiorentino potesse rialzare il capo dal suo sepolcro, la prima cosa che farebbe senza dubbio è quella d'intentare un processo per diffamazione a tutti coloro, i quali, prendendo parte in una maniera o nell'altra alla vita politica, si fanno chiamare figli, o quanto meno nipoti o pronipoti di Macchiavelli!

Se c'è periodo della storia italiana che abbia più sbugiardato questa pretesa genealogia, è appunto il periodo che attraversiamo, quando cioè sono dimenticate le norme più elementari della condotta politica, e campeggia invece nella modesta l'ignoranza più crassa, se non è il più sventato fatalismo.

Altro che Macchiavelli! E i figli di Macchiavelli!

Gli esempi si affollano alla penna per documentare il nostro asserto, che l'Italia non si è mai trovata come ora in tanta depressione di spirito politico, e di augura previdenza.

Ne citiamo uno solo, come quello che basta per tutti, e che per di più ha il merito dell'attualità.

Non appena l'Inghilterra espresse le sue incondizionate simpatie per l'Italia, rispetto alla nostra politica africana, non mancarono pubblicisti per mettere gli Italiani sull'avviso di stare bene in guardia contro le moine della perfida Albione, la quale, dopo tutto, non avrebbe altro scopo, incoraggiando l'Italia, che di farsi cavare le castagne dal fuoco colla zampa del gatto. Ed il gatto sarebbe l'Italia!

Bella scoperta tutt'altro che degna di Macchiavelli! E da quando in qua un popolo pratico per eccellenza, qual è l'inglese, vorrebbe fare una politica solo di sentimento, e cercare l'alleanza dell'Italia solo per i suoi begli occhi?

La sapienza di chi è al governo di un grande Stato è quella di conciliare i propri cogli interessi altrui, e la politica dell'Inghilterra quanto a Kassala, non che la

spedizione di Dongola stanno in armonia perfetta con quell'alto principio.

E che si crede che la Francia nel 1859 abbia passato le Alpi per solo amore di razza, o non piuttosto per l'acquisto di una frontiera (leggi Nizza e Savoia), e per assicurarsi un'alleanza? Non tutti i suoi voti furono coronati d'effetto, ma i voti eran quelli.

La nostra fiducia nelle sorti d'Italia non sarà mai così ferma, come quando gli Italiani cominceranno, anche lasciando da parte Macchiavelli, ad essere più pratici e soprattutto meno parolai.

Guerra d'Africa

Per la morte del tenente Partini Un dispaccio di Ricotti

(G. S.) Roma, 9

Tutti i giornali pubblicano affettuose necrologie del tenente Partini. Il ministro Ricotti ne annunciava la morte alla famiglia con queste parole: « Sono dolentissimo di doverle partecipare che il suo figlio Umberto, tenente della truppa indigena, è morto combattendo da valoroso nell'attacco del giorno 3 andante contro i trinceramenti dei dervisci.

« Questa dolorosa notizia venne telegrafata dal generale Baldissera che mi informa che il di lei bravo figliuolo, quantunque non interamente guarito della ferita riportata ad Adua, aveva insistito per raggiungere il suo reparto che faceva parte della colonna Stevani.

« Accetti le vivissime personali mie condoglianze per la sventura che ha colpito la sua famiglia. RICOTTI »

Per i feriti d'Africa

Roma, 8

La terza lista di sottoscrizioni a favore dei feriti d'Africa comprende la oblazione di lire venticinque del Municipio e centottanta dei cittadini di Anguillara, comune della provincia di Padova.

In totale finora si sono raccolte 107,503 lire. Vi noto, fra le oblazioni più cospicue L. 15,000 inviata dalla colonia italiana di Lima mediante la Legazione e 14,000 raccolte per sottoscrizione dagli Italiani di Nuova York.

Dall'Africa

Recenti notizie giunte al ministero della guerra in Roma confermano che il generale Baldissera va riorganizzando tutti i servizi del corpo di spedizione nell'Eritrea e che le truppe si sentono assai rinfacciate per le misure prese.

I francesi e l'Africa

Il discorso del giorno a Roma è la comprovata partecipazione dei francesi a favore dell'Abissinia, specialmente colle grosse forniture d'armi e munizioni.

Ieri presso la Consulta, correvano voci, che noi registriamo sotto riserva, d'imminenti rimostranze da parte del nostro governo alla Presidenza della Repubblica francese.

Lo scioglimento dell'esercito di Menelick

(A. L.) Roma, 9

Informatori arrivati dal campo sciano assicurano che Menelick scioglierà il suo esercito nel giorno di Pasqua.

In quel giorno i ras ritornerebbero ai rispettivi paesi. Menelick quindi, colle sole truppe dello Scioa e colla cavalleria Galla, riprenderebbe la via di Antoto.

Le forze nemiche

(A. L.) Roma, 9

Dalla medesima fonte si afferma che le forze rimaste a fronteggiare gli italiani, sono le seguenti:

6 o 7 mila tigrini con ras Mangascia. 2 o 3 mila soldati di ras Alula.

Circa 5000 insorti sono con Sebat ed Agos Pafari.

In complesso circa 15.000 uomini.

Pel riscatto dei nostri prigionieri

(A. L.) Roma, 9

Le trattative per la liberazione dei prigionieri si fanno sulla base del riscatto personale e non cumulativo.

Il governo italiano offre al Negus 500 lire in oro per ogni prigioniero; ma è difficile che il Negus accetti un simile prezzo. Ad ogni modo è insussistente che Menelick abbia chiesto 7000 lire per prigioniero.

Dislocazioni di truppe nell'Eritrea Baldissera all'Asmara

(A. L.) Roma, 9

In questi giorni ci sono state alcune dislocazioni di truppe nell'Eritrea.

Dei reparti di fanteria vennero mandati ad Halaï ed Adi Ugri. A Keren si sono riuniti 3 battaglioni ed un rinforzo venne spedito ad Agordat.

Le truppe, concentrate all'Asmara, fecero diverse marce, a scopo di esercitazione nell'interno dell'Eritrea.

Il generale Baldissera non si è ancora mosso dall'Asmara, ma pare che partirà uno di questi giorni con una o due brigate.

I PROVVEDIMENTI PER LA SICILIA

In un articolo su questo importante argomento il Sole di Milano fra le altre cose osserva:

« I poteri ora conferiti al Commissario Civile sono ampissimi; politici ed amministrativi insieme. Sarà il senatore Codronchi pari alla importanza del mandato? Comprendrà egli che la missione sua si dirige essenzialmente a provvedere ad una questione sociale? »

« Guai se il senatore Codronchi, egli che fu Prefetto in importanti città, intendesse che la nuova azione sua deve essere soltanto la continuazione di quella già esercitata. Non si tratta di andare a fare gli interessi di un partito, o di un ministero. Egli deve proseguire l'opera iniziata coll'amnistia, completarla anzi: pacificazione e rigenerazione. »

Poichè pigliando le parti dei proletari bisogna tenere conto dei diritti dei proprietari. Il che deve essere possibile perchè in Sicilia l'odio del contadino non è specialmente diretto contro l'aristocrazia dei proprietari, che vede di rado, e spesso non conosce, perchè vivono lontani nelle grandi città. È diretto contro i gabellotti, il medio ceto, che sono quelli che l'opprimono nelle campagne e nelle città.

Non si procrastini nulla di quanto il ministero intende fare. Poichè, subito dopo, ad opera si dovrà accudire se si vorrà trarre frutto dalla prima. La revisione dei tributi, l'unificazione dei debiti comunali, i progetti relativi agli zolli, tutto questo sta bene; ma occorre ben altro di poi e, a nostro parere, occorre principalmente:

- 1. leggi che assicurino e garantiscano la esistenza della piccola proprietà;
2. lavori idraulici e di bonifica;
3. aiuti all'iniziativa privata rivolgentesi all'industria agricola nei territori ov'essa è più negletta;
4. nuovi centri di popolazione, promossi nell'interno dell'Isola, con esenzione temporanea delle tasse, con l'esempio di poderi a mezzadria o ad enfiteusi;
5. leggi sui contratti.

Questi provvedimenti, lo sappiamo, non si possono attuare in una volta sola; pure bisogna prepararne lo studio per renderne possibile l'attuazione fra breve. Il credere di poter lungamente andare avanti senza fare nulla di veramente pratico, è una illusione pericolosa, appunto per le ragioni che abbiamo detto sopra.

Intanto il primo lavoro sia quello della revisione dei tributi, nel senso che le popolazioni povere siano, per quanto è possibile, sollevate da pesi.

IL CONTE CODRONCHI

Il conte Giovanni Codronchi-Argali, è uno degli uomini politici nostri più seri e più reputati.

È nato a Imola nel 1841 e nel 1859 prese parte ai moti liberali. Da quell'epoca più non uscì dalla vita pubblica, sempre attivo, sempre battagliero, sempre ai primi posti.

A 26 anni è sindaco di Imola - nel 1870

la sua città lo nomina deputato. Per tre volte la elezione viene annullata perchè il Codronchi non ha raggiunto l'età voluta; solo dopo la quarta elezione può entrare alla Camera. In seguito Imola gli rinnova il mandato - poi introdotto lo scrutinio di lista, rappresenta il Collegio II di Bologna.

Siede al centro destro, e si rileva per ingegno, tenacia, carattere, per arte oratoria ardita e seconda.

Dall'ottobre 1875 al marzo 1876 è segretario generale all'interno con Minghetti e Cautelli, e prepara importanti riforme, fra cui quella delle Opere Pie che poi è accettata dal Crispi.

Caduta la destra, combatte i ministri di Sinistra, ma poi si avvicina al Depretis e nel 1887 contribuisce all'ingresso del Crispi nel Gabinetto.

Presiede, dopo la morte del Minghetti, la associazione Costituzionale di Bologna.

Nel 1888 lascia la palestra parlamentare per andare a Napoli prefetto.

Dopo Napoli, va prefetto a Milano, dove lascia vasta orma del suo ingegno, della sua cultura, delle sue profonde idee di governo.

Nel frattempo è nominato senatore. Questo è l'uomo che il Ministero ha scelto a coprire il posto importante e di grande responsabilità di commissario in Sicilia. E in verità non si poteva fare scelta migliore.

Un parere di Moltke nel 1866

In una raccolta di tutte le lettere militari di Moltke pubblicate testè a Berlino, per cura della sezione storico-militare dello stato maggiore generale tedesco, si trovano varie lettere sulla guerra del 1866, che interessano molto anche l'Italia.

Fra le altre, assai notevole sembra la seguente:

Berlino 15 giugno 1866

Dall'interessantissima vostra lettera del 9 corrente ho rilevato con rammarico che noi abbiamo poco a sperare da una cooperazione degli Italiani.

È strano che a Firenze si illudano al punto da non comprendere che sarebbe sicuramente molto più facile conquistare il quadrilatero battendo gli austriaci a campo aperto, piuttosto che assediando le fortezze.

Quest'ultima intrapresa può durare mesi ed anni, senza condurre alla meta.

L'avanzare su Padova taglierebbe all'avversario le vene vitali.

Egli sarebbe costretto a ritirarsi perchè non avrebbe da vivere.

Ma per far ciò Giardini è troppo debole.

Ma anche, astruendo da considerazioni facili a comprendersi, e premesso che l'opera gigantesca di un assedio di Mantova o di Verona, non potrebbe essere coronata dal successo, si è forse dimenticato che l'Austria all'epoca del primo impero francese è stata respinta molto più in là di quanto ne sarebbe il caso se essa perdesse ora il Veneto e che ciò malgrado la stessa Austria ha tuttavia saputo piegare sotto il suo giogo l'Italia.

Sull'Arno non si vede forse che soltanto un indebolimento essenziale dell'impero potrebbe rendere possibile di conservare ciò che si è conquistato, anche se si riesce a conquistarlo?

Io spero che re Vittorio Emanuele, il quale oltre ad essere un uomo di Stato è anche un soldato, veda le cose da un altro punto di vista, e nel momento decisivo egli diriga il suo bello e forte esercito per il Polesine, faccia tagliare l'importante nodo del quadrilatero, prenda Venezia dal lato di terra e di mare, e penetri contro il cuore dello Stato austriaco.

Vostro: MOLTKE

Gli imperiali di Germania IN SICILIA

La visita a Taormina

Giaràmi, 8

Alle ore otto è entrata nella rada la torpediniera Urania, precedente l'Hohenzollern, che arriverà alle ore 10 per ripartire alle ore 4 pom. La città è imbandierata dei colori tedeschi e italiani; grande concorso di forestieri.

Siracusa, 8 Il yacht Hohenzollern e il Kaiserin Auguste sono partiti alle 7.30. Si calcola che gli imperiali arriveranno a Taormina alle ore 11, il mare è calmo.

Giaràmi, 8

È giunta la nave Sardegna, l'Hohenzollern, seguito dal Kaiserin Auguste, si è ancorato qui alle 10.45. La famiglia imperiale tedesca discese, mediante un pontile appositamente eretto e fu ricevuta dalle autorità, dal console di Germania, e da una larga rappresentanza della colonia tedesca. La famiglia imperiale montò in equipaggi, dirigendosi a Taormina. Una immensa folla l'accolse vivamente. Il tempo è incerto.

Taormina 8

I sovrani di Germania sono giunti alle ore 12.30; accolti con entusiasmo dalla popolazione percorsero la città sino a porta Catania tra una pioggia di fiori e incessanti acclamazioni. Accompagnati dal prof. Solina, visitarono il teatro greco: quindi visitarono qualche palazzina medioevale, ritornando infine a bordo dell'Hohenzollern.

Taormina, 8

I sovrani di Germania si recarono dinanzi ai palazzi Corvaia e principe di San Domenico e visitarono il teatro greco. Il sindaco fece trovare nel teatro circa cento cantadini in costumi siciliani del secolo.

Il sindaco offerse ai Sovrani un cofanetto contenente le vedute di Taormina e una corbelle di fiori. L'imperatore fece segnalare dal personale senafarico al vice ammiraglio Canevaro la sua ammirazione per lo splendido panorama di Taormina. Il Municipio di Messina offerse un pregevole album colle fotografie dei monumenti di Messina. La famiglia imperiale ripartì, sempre acclamata alle ore 1 pom.

Messina, 8

I Sovrani di Germania sono giunti alle ore 17.30 acclamati da oltre 30 mila persone.

Messina, 9

Gli Imperiali di Germania acclamatissimi recaronsi a visitare le fortificazioni; la città è imbandierata ed animatissima.

Per la marina e per l'esercito

Roma, 8

L'on. Bria, ministro della marina, è occupatissimo a studiare il disegno di due nuovi incrociatori rapidissimi, dei quali vorrebbe si cominciasse la costruzione nei cantieri italiani il più presto.

Nei circoli politici si ritiene che verrà offerta al contr'ammiraglio Palumbo la carica di sottosegretario al ministero della marina.

L'on. Ricotti, ministro della guerra, ha ordinato alle fabbriche d'armi di preparare al più presto altri 70.000 fucili nuovo modello, acciocchè, fornendone tutte le truppe d'Africa, l'esercito nazionale non ne rimanga privo del numero necessario.

Per i morti della Lombardia

Roma, 8

Nei circoli militari si ritiene che il ministero della marina preleverà dal bilancio una somma che si fa salire da 35 a 40 mila lire per destinarla come sussidio da distribuirsi alle famiglie dei morti di febbre gialla a bordo della Lombardia.

Per l'obolo di San Pietro

Roma, 8

Stamane il Papa celebrò la messa nella sala ducale, presenti circa 800 persone, parecchie delle quali ebbero la comunione dalle sue mani.

Dopo la messa il Papa, in poltrona, a piedi dell'altare riceveva molti vescovi e preti che consegnarono al Papa l'obolo raccolto nelle loro diocesi e parrocchie.

Un dramma in caserma

Roma, 7

In una delle nostre caserme le reclute si esercitavano al tiro della carabina. D'un tratto un soldato recluta cadde a terra morto, colpito da una palla al cranio.

Venne immediatamente arrestato un compagno che si trovava di fronte al caduto. L'autorità militare procedette ad una inchiesta, dalla quale sembra risultare che non si tratti di un fatto delittuoso, ma solo di accidentale disgrazia.

## La relazione della Direzione Generale del Catasto

**Roma, 7**  
È uscita la relazione della Direzione Generale del Catasto relativa allo stato dei lavori per la perequazione fondiaria.

La relazione dimostra che i lavori sono in corso di esecuzione in trentacinque provincie; quindi, comprese Padova, Treviso, Verona e Vicenza, ebbero l'acceleramento catastale; tre hanno titolo a solleto compimento, sebene in epoca indeterminata, senza obbligo ad anticipazioni di spese; tre, compresa la provincia di Udine, dopo aver chiesto l'acceleramento catastale, vi rinunziarono; quattordici provincie non chiesero l'acceleramento.

In parecchie, come in quella di Udine, i lavori vennero limitati e quando sarà possibile si chiuderanno; in altre si limiteranno il personale e le spese.

## Codronchi in Sicilia

**(G. S.) Roma, 9**  
Il co. Codronchi, appena preso possesso della sua nuova carica a Palermo, intraprenderà un viaggio per la Sicilia e visiterà i principali centri.

Egli ha già dichiarato che non si farà accompagnare da alcun deputato.

## Il convegno di Venezia e la triplice alleanza

**(A. L.) Roma, 9**  
Gli onor. Di Rudini e Caetani, recandosi a Venezia, saranno accompagnati dai loro segretari particolari.

Ciò conferma che a Venezia si prenderanno gli accordi necessari per la rinnovazione dei trattati d'alleanza.

L'on. Di Rudini ha accettato le modifiche ai detti trattati, concretate tra i rispettivi sovrani ancora sotto il passato ministero.

Si assicura che le modifiche trasformeranno radicalmente i trattati stessi, rendendo più stretti gli impegni reciproci tra l'Italia, la Germania e l'Austria.

## Gli Stati Uniti e l'insurrezione di Cuba

**Madrid, 9**  
Il voto del Senato americano, col quale venne riconosciuto agli insorti di Cuba il carattere di belligeranti, ha cagionato qui vivissima irritazione.

Si temono delle dimostrazioni e dei disordini.

Il governo manderà alle potenze una protesta contro l'atteggiamento degli Stati Uniti.

Le notizie di nuove vittorie di truppe spagnole a Cuba sono qui messe in burla. Si sa invece che non c'è stata alcuna vittoria e che gli spagnoli non fanno che dar la caccia agli insorti senza raggiungerli mai.

## Corriere dell'estero

### Inghilterra e Transvaal

**Londra, 8**  
Si smentisce che l'Inghilterra consenta ad abrogare la convenzione del 1886 nel Transvaal.

### Nuovi vescovadi in Argentina

**Buenos Aires, 8**  
Si è deciso d'accordo col Vaticano l'istituzione di nuove sedi vescovili a La Plata, Santa Fe e Tucuman.

### I giochi olimpici

**Atene, 8**  
La seconda giornata dei giochi olimpici presentò vivo interesse. La famiglia reale vi assistette acclamata; l'Acropoli, illuminata iersera, presentò uno spettacolo fantastico.

### Un duello

**Parigi, 8**  
Il Soir annunzia che avvenne un duello tra il duca di Mac-Mahon, fidanzato della principessa d'Orleans e il conte Guy de Larochefoucault. La causa del duello non sembra grave.

### Il re di Serbia in Grecia

**Atene, 8**  
Lo Sfacteria col re di Serbia è giunto al Pireo. I sovrani ed i principi si recarono a bordo dove poscia i sovrani ed i principi sbarcarono accolti da gran folla e da vive acclamazioni.

### Un nuovo gabinetto francese vive le Sénat

**Parigi, 8**  
Un gruppo di radicali temperati, presieduti da Sarrien, nuovo ministro degli interni, hanno tenuto una conferenza, la cui conclusione è stata che il conflitto tra Camera e Senato potrebbe appianarsi, qualora Bourgeois si decidesse ad accettare alcune modificazioni nel gabinetto.

Ricard dovrebbe cedere il portafoglio della giustizia a Sarrien. Il posto, lasciato vacante da questi, dovrebbe venire occupato da Dumer. Il quale abbandonerebbe il portafoglio delle finanze a Peytral.

Bourgeois stesso dovrebbe abbandonare gli esteri ed accontentarsi della presidenza.

### Viaggio dei principi

**Atene, 9**  
Lo Sfacteria, col re di Serbia è giunto al Pireo.

I sovrani e i principi recarono a bordo d'onde poscia i sovrani e i principi sbarcarono accolti da circa gran folla con vive acclamazioni.

## Ambasciatore

**Venezia, 9**  
È giunto l'ambasciatore tedesco a Vienna.  
**La nave « Lombardia »**  
**Rio Janeiro, 9**  
La nave Lombardia è partita per il Capoverde.

## NEL SUDAN

### La spedizione anglo-egiziana Una lettera del Califfo

**Cairo, 8**  
Il Califfo scrisse in dicembre al Sceico di Assuan, dicendosi sempre pronto di sottomettersi alle autorità del kedivè, rappresentante del sultano, ma che resisterà a qualsiasi spedizione, finchè gli inglesi occuperanno l'Egitto. Soggiunse di sapere che gli inglesi lo vogliono assassinare; ma prese le precauzioni, affinché nessun prigioniero europeo, tuttora al suo campo, sopravviva all'assassinio.

**Londra, 8**  
Il Daily News dice che le truppe indiane sono pronte a partire occorrendo per Suakim verso cui marcano numerosi dervisci provenienti da Cassala.

### I Dervisci

**Cairo, 9**  
Annunziati che un centinaio di Dervisci trovansi nelle vicinanze di Tamanich presso Suakim: il telegrafo fra Korosko e i pozzi a Murat è riattivato.

### Spedizione di Dongola

**Londra, 9**  
Il ministro della guerra autorizzò Kitchen ad aumentare il numero degli ufficiali per la spedizione di Dongola.

## Il prestito di 140 milioni

Nel Bollettino delle finanze e dei lavori pubblici è annunziato che, dopo che si sarà ottenuta nella riunione dell'11 aprile l'adesione degli Istituti di credito, dei banchieri e delle Casse di risparmio sulla sottoscrizione del prestito di 140 milioni, si procederà probabilmente alla stipulazione tra il Tesoro e la Banca d'Italia d'un contratto sulla base di quello che il ministro Magliani sottoscrisse colla Banca Nazionale nel luglio 1881 in forza del quale la Banca d'Italia in rappresentanza da degli assuntori assumerà a fermo tutta l'operazione per sottrarre al Governo dalla necessità di aprire direttamente le pubbliche sottoscrizioni che in questo momento potrebbero riescire incerte e rischiose.

Intanto per le prime occorrenze del Tesoro, la Banca è già incaricata della emissione di 30 milioni in titoli del Consolidato 4 1/2 in parte serviranno a soddisfare le richieste già pervenute dalle Banche e privati e in parte potranno essere adibiti alla formazione di scorte in valori pubblici consentite agli Istituti di emissione.

Potrà anche quella parte del Consolidato 4 1/2 che si assumerà dalla Banca d'Italia servire in completamento alla cauzione dovuta dalla Banca per la gestione della Tesoreria, cauzione che dalla cifra iniziale di 50 milioni in titoli di Stato o garantiti dallo Stato deve essere elevata nello spazio di sei anni fino a 90 milioni.

Il Bollettino si dichiara in grado d'affermare assolutamente insussistente l'annunziata intesa del ministro delle Finanze Colombo con un gruppo di banchieri del suo collegio che si trattò di cedere alla assunzione da parte di chicchessia del poderoso stock, né tanto meno del prezzo del 96 0/0 per quantitativo di rendita da emettersi tosto.

Il suo prezzo di emissione pel Tesoro e pel pubblico, la natura dell'incarico che verrà concertato colla Banca d'Italia e cogli altri Istituti invitati a concorrere, l'operazione cioè se la Rendita da emettersi verrà emessa per conto del Tesoro contro una semplice provvigione, tutto ancora sino ad oggi rimane a stabilirsi.

## CRONACA DELLA PROVINCIA

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

**Monselice, 7.** — Spettacolo di beneficenza (rit.) — Elegantissima, riuscitissima la nuova sala teatrale qui fersera inaugurata.

Una lode speciale alla presidenza che con ammirabile costanza non risparmiò spese e fatiche per ben condurla a termine, e di questo ricordo particolarmente i signorini Torrinori, Ghirardini, Steiner. Ed eccomi alla serata.

La sala zeppa di spettatori, conteneva la fine-fluore cittadina e diversi forestieri.

I primi applausi se li ebbe il maestro Ferretti con la sua brava orchestra estense, applausi che meritamente rinnovaronsi ad ogni pezzo, accompagnati da bis.

Pol Zaccagna vi fu addirittura un'ovazione, alle belle e ben cantate romanze del conte

Gorner e del Danielli, ovazione che ripetutosi più tardi dovette dividere bizzando col Gribaldo il duetto nel Napoli di Carnovale; continuando sul bis ricordo il duetto nelle Educande di Sorrente (Mauri-Gribaldo) che pure si volle risentire grazie alla verve comica alla voce potente di ambi gli esecutori, e qui noto che in tutti i pezzi l'instancabile Gribaldo ebbe a rivelarsi un comico fine, intelligente, coadiuvato da eccellenti mezzi vocali.

Bis si volle del terzetto dei ladroni (Penada, Bonatelli, Gribaldo) tre ladri perfetti! Dio ce ne guardi!...Il della cavatina nel Barbiere di Siviglia squisitamente cantata dalla signorina Giusti, della cavatina nella Lucrezia Borgia eseguita con voce estesa, simpatica, con ottimo metodo dal debuttante nostro concittadino Ghivardini, allievo del bravo Selva che gli fu distinto accompagnatore al piano, e applausi ripetuti al Bonatelli, tonante nel Ruy Blas, al Gribaldo appassionante nella Gondola Nera ai signori Mauri, Penada, Gribaldo comiciissimi nell'eseguire a perfezione il terzetto degli Ombrelli, e a tutti i pezzi e a tutti gli esecutori insomma.

Col sig. Maganza non dimentico il bravo conte Gorner distinto accompagnatori al piano. Un bravo di cuore infine alla solerte Presidenza che meglio non avrebbe potuto veder coronare di schietto successo le assidue sue diurne fatiche, ed un fervido augurio di felice avvenire alla fiorente società teatrale.

**Loreggia, 7.** — Furto — Dopo due anni di quiete assoluta, riguardo ai furti in questo Comune, speravasi che si fosse non estinta, ma di molto diminuita la razza ladresca, invece nella scorsa notte i soliti signori ignoti penetrarono nella casa di questo cappellano don Ermenegildo Ancillotto e riuscirono a fare pulizia completa del pollaio.

I reali carabinieri di Piombino Dese furono subito sul luogo per la prescritta verifica.

**Pieve, 7.** — Nuovo Caffè — Da una vetusta casa di via Garibaldi, per opera del capomastro e proprietario signor Simonato Giovanni, è sorto un magnifico caffè, che sarà presto aperto dal signor Gaetano Rava.

I locali spaziosi ed eleganti e i dipinti del piovese signor Cappello Giuseppe, danno all'ambiente una nota gaia ed armonica.

Ci congratuliamo di vero cuore col predetto signor Simonato, il quale, col mistauro di quella casa, ha tolto un lamentevole sconcio in un punto centrale della città ed rese un assai encomiabile servizio al nostro Comune.

Quanto al signor Rava non possiamo che augurarli buoni affari; il suo nome non ha bisogno di reclame.

**Camposampiero, 8.** — (a. s.) — Grande concerto di beneficenza — Domenica, 12 aprile alle ore 20, 1/2 in questa sala teatrale avrà luogo un grande concerto a totale beneficio delle famiglie dei feriti d'Africa.

Prenderanno parte a tale concerto dei dilettanti di Padova, e l'organizzatore e l'anima della festa sarà il sig. Custozza conte ing. Gian Vittorio, sempre primo tra i primi quando si tratta di compiere azioni generose e filantropiche, sicchè si può arguire fin d'ora che l'esito sarà ottimo sotto ogni aspetto.

Anche tutti gli azionisti hanno ceduto spontaneamente gli scanni di loro proprietà, e così l'incasso sarà maggiore.

Le signore poi Custozza contessa Sofia - Dalla Costa Maria e Mogno Elide si sono incaricate di vendere i biglietti d'ingresso, e ad una commissione tanto gentile noi crediamo che nessuno rifiuterà certamente l'obolo che gli sarà richiesto per uno scopo sì nobile ed umanitario.

Anche in questo capoluogo, a merito della Commissione provinciale per la pellagra, di cui fa parte l'ottimo e distinto deputato provinciale, sig. Meneghelli cav. Domenico, è stata aperta la « locanda sanitaria ».

Essa è diretta dal consiglio della locale cucina economica, con a capo il sig. Simeoni Francesco, sempre zelante ed instancabile nell'adoprarsi a vantaggio del suo comune.

Facciamo voti sinceri che la suddetta dura abbia a dare i desiderati e sperati frutti di salute e robustezza, frutti che si ripromettono i generosi propagatori delle « locande sanitarie ».

**Candiana, 8.** — Annegamento. — (T) Ieri mattina verso le ore 8 il bambino Patella Fabiano di Geremia di anni due, deludendo la vigilanza dei genitori si recò a giocare sulla riva di un fosso ed accidentalmente vi cadde annegandosi.

Ai genitori, accortisi della mancanza del figlio, non restò che il dolore di trovare il cadavere.

Genitori all'erza, custodite i vostri figli.

## BOLLETTINO COMMERCIALE

CEREALI

Padova, 9 Aprile 1896.

I grani al mercato d'oggi erano meglio veduti domandati da L. 23 a L. 23.50 pronto invecchiamento.

In confronto i granoni erano abbandonati ed offerti da L. 15 a L. 16 secondo le qualità. Invariate le avene da L. 14.50 a L. 14.75 fuori dazio consumo.

## CRONACA DELLA CITTA'

### Il passaggio dei Sovrani

La notizia ufficiale è venuta. I sovrani saranno di passaggio per la nostra stazione domani a sera.

La Staffetta arriverà alle 6.35. Il treno reale arriverà alle 6.55 e ripartirà per Venezia alle ore 6.59.

Durante la breve fermata sappiamo che alcune signore della nostra città con gentile pensiero presenteranno a S. M. la Regina un mazzo di fiori.

Tutte le autorità civili e militari si troveranno alla stazione alle ore 6 e mezza.

### Rinforzi a Venezia.

In occasione del convegno dei Sovrani a Venezia da tutte le città della regione si mandano rinforzi di agenti di P. S.

Anche da Padova questa mattina a questo scopo sono partiti il giovane ed esperto delegato signor Lazzizzera e la guardia Michiell.

### Le notizie dei soldati d'Africa.

Si ha da Roma che il Ministero della guerra ha disposto che le notizie, relative ai soldati d'Africa, sieno comunicate alle famiglie a mezzo delle Prefetture. Gli interessati debbono comunicare alla locale Prefettura o Sotto-prefettura o al Sindaco, il nome, il corpo e la classe di leva dei soldati, di cui chiedono notizie.

### Legato Adella Fabbro.

Dal Bollettino del Ministero di Grazia e Giustizia ieri uscito, rileviamo che si autorizzò la presidenza della fabbrica della Basilica di Sant'Antonio di Padova, ad accettare il legato della defunta signora Adella Fabbro-Moroni.

### Camera di commercio.

Venerdì 10 corr. ore 2 pom., il Consiglio della Camera di commercio è convocato in seduta ordinaria (pubblica).

### Il preside Crivellari traslocato.

Sappiamo che il prof. Vincenzo Crivellari dietro disposizione ministeriale fu promosso a Preside titolare ed assegnato al Liceo Convitto di Maddaloni.

Siamo liettissimi della promozione che troviamo meritata, perchè il prof. Crivellari seppe colla sua operosità e coi suoi severi studi meritarsi la considerazione delle superiorità e l'affetto dei colleghi.

Nelle nuove mansioni, che il prof. Crivellari andrà tra breve ad esercitare, egli si manterrà geloso custode di quei severi principi mercè i quali seppe dimostrarsi equanime e gentiluomo in tutta l'estensione del termine. Gli è certo che il Convitto Maddaloni ha fatto un ottimo acquisto, e potrà per esso rialzare quelle sorti che a quanto si dice erano molto in decadimento.

A Cosenza, ove il prof. Crivellari dimorò per qualche tempo, sono dispiacentissimi della partenza dell'egregio professore, ma si rincorono pensando alla distinzione che egli seppe meritarsi. Noi, dal canto nostro, ci congratuliamo con lui, e gli facciamo auguri di una brillante carriera.

### Avvocati e procuratori in viaggio.

Le Società Adriatica, Mediterranea, Sicula, Veneta, Sarla e la Società della Navigazione generale hanno concesso speciali facilitazioni di viaggio a tutti gli avvocati e procuratori esercenti nel Regno che parte al Congresso nazionale forense che si inaugura a Roma il 14 maggio.

### Regia Accademia di Scienze Lettere ed Arti.

La ordinaria Sessione si terrà domenica prossima 12 aprile 1896 alle ore 13 con il seguente:

#### ORDINE DEL GIORNO

Adunanza pubblica.  
Il socio effettivo prof. Antonio Medina leggerà: « Maddalena degli Scrovegni e le disordine tra i Carraresi e gli Scrovegni. »

#### Giornalismo.

A Siena l'altro ieri vide la luce, il nuovo giornale La Provincia di Siena.

#### Velocipedismo.

Conviene dirlo che fra i vari Negozi di velocipedi va annoverato quello giù del ponte delle Torricelle, di F. Franco, per le migliori macchine di fabbriche privilegiate.

Fu di mia soddisfazione trovare in tale Negozi tutti i pezzi di ricambio, tanto da poter riparare una bicicletta in breve tempo, avendo qualunque pezzo pronto, cominciando da qualsiasi vite, alle selle pneumatiche, accessori da viaggio, e da corsa, delle migliori fabbriche d'esportazione d'Inghilterra; come pure trovai un assortimento completo di coperture di velocipedi delle migliori gomme.

## TENTATO SUICIDIO

Circa le ore 9 di questa mattina certo Orlandi Eugenio, d'anni 43, da Badia Polesine (Rovigo) abitante in Padova via Corso Vittorio Emanuele II al num. 2084, in un locale della trattoria alla Speranza in Borgo Magno tentava suicidarsi sparandosi un colpo di rivoltella in direzione del cuore.

Alla detonazione accorse il proprietario dell'albergo ed il cameriere Zavoldati Giacomo i quali trovarono l'Orlandi in una pozza di sangue.

Chiamato il medico signor Silvestri questi, vista la gravità della ferita, ordinò l'immediato trasporto del suicida all'ospedale.

Le cause che spinsero l'Orlandi al suicidio dicesi sieno dispiaceri famigliari.

All'Ospedale i medici si riservarono ogni giudizio essendo lo stato del suicida aggravatissimo.

Le autorità furono prontamente sul luogo per le solite constatazioni di legge.

### Tentato furto.

Questa notte uno sconosciuto mediante una leva di ferro tentava di penetrare, a scopo di furto, nel magazzino della piccola Velocità della Società delle Giudovine.

Durante l'operazione fu disturbato dalla guardia notturna Cardì Luigi, il quale però non fece in tempo di arrestar il ladro, nè di riconoscerlo perchè lo sconosciuto si è dato subito alla fuga.

L'autorità sta facendo indagini per scoprire il maruolo.

### Un cane.

Persona appartenente ad una famiglia abitante in via Livello al N. 772, ha rinvenuto un cane vagante.

Chi l'avesse smarrito potrà ricuperarlo rivolgendosi alla suddetta famiglia.

### Arresto per furto.

Le guardie di pubblica sicurezza arrestarono il ragazzo Ruggero Tullio, di anni 15, abitante in via S. Giovanni, garzone nel negozio di barbiere di Besenigo Vittorio, in piazza Garibaldi, perchè autore di un furto continuato di L. 100 in danno del signor Bissacco abitante in via S. Bernardino.

### Condanna.

Certa Rosa Legnaro maritata Paoletto fu condannata oggi per il reato contemplato dall'articolo 346 del codice penale, a mesi 3 e giorni 15 di reclusione ed alla multa di 360 lire.

### Un ragazzo fuggito.

Certo Carraro Francesco, di anni 34, condadino da Chiesanova, denunciava oggi alla autorità di pubblica sicurezza che fra da domenica scorsa fuggiva dalla casa paterna un suo figlio a nome Giovanni, di anni 17, asportando alcuni oggetti per il complessivo valore di L. 30.

### Voci del pubblico

Ci scrivono:

Omodeo Direzione

DEL GIORNALE IL COMUNE

Città, 8 Aprile 1896

Pregherei codesta rispettabile direzione del giornale il Comune, d'essere tanto gentile, di voler inserire nel suo pregiatissimo giornale codesta mia osservazione.

Giorni addietro lessi nei giornali cittadini ed anche del di fuori il ruolo dei processi che si svolgono nella prossima sessione della nostra Corte d'Assise.

Nel leggere codesto ruolo, nel secondo Processo sta scritto il nome degli imputati, Maria Rossi e Coati Muzio; mentre nell'elenco delle Assise sta scritta Coati Muzio, e non Coati Muzio.

Non si potrebbe rettificare codesto nome per non compromettere o danneggiare un onesto Cittadino, che veramente portasse il nome suddetto?

Sperando, che codesta rispettabile Direzione sarà tanto gentile per dar tosto nel suo reputato Giornale, a questa mia giusta osservazione.

Distintamente la ringrazio.

Un suo costante abbonato

Ecco in tal modo compiaciuto chi ci scrive.

### Cronaca dei fallimenti.

Guariento Luigi fu G. B. negoziante in vino e macellaio in Merlara, distretto di Montagna, dichiarato a propria istanza.

Curatore dott. Pietro Tono, di Este.

Convoc. per nom. Deleg. e Cur. 24 aprile Termine presentazione dei titoli 6 maggio Chiusura verifica dei crediti 24

Attivo L. 2720; passivo L. 4549.20.

### Grave ferimento.

Giunge notizia da Monselice di un grave fatto di sangue avvenuto l'altra notte.

Certo Marco Masiero, intromessosi per sedare una rissa riportò una coltellata al ventre da Raffagnato Angelo, giudicata gravissima.

L'autorità si è recata sul posto.



# FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano, Via Broletto, 35  
 i soli che ne posseggono il vero e genuino processo  
 Premati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali Esposizioni nazionali ed internazionali  
**Amaro, Tónico, Corroborante, Digestivo** — Raccomandato da celebrità mediche  
 Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. — Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER, Genova  
 Guardarsi dalle contraffazioni

## Nella Premiata Tipografia Editrice F. Sacchetto - Padova - Via Spirito Santo

munita di motore a gaz e rifornita di nuovi e copiosi caratteri ultima novità, nonché d'un ricco e variato deposito di carte a mano ed a macchina, si eseguono lavori di qualsiasi genere, come avvisi di diversi formati, fatture, circolari, indirizzi, programmi, sonetti per nozze e per laurea, intestazioni su carta commerciale e su cartoncini per professionisti, partecipazioni di morte, epigrafi, memorandum, lavori di lusso, opuscoli, ecc., il tutto a prezzi da non temere concorrenza.

Per pagamenti a pronta cassa si accorderà lo sconto del 2 0/0.

La suddetta Tipografia è pure editrice e depositaria delle seguenti pubblicazioni di nuovissima edizione, necessarie per le Scuole Universitarie e Liceali:

Prof. LANDO LANDUCCI - Storia del Diritto Romano - vol. I. - parte I. - Lire 4.

Prof. F. BONATELLI - Elementi di Psicologia e Logica, opera recentemente riveduta e corretta e che incontra sempre più il favore degli studiosi. - Lire 2.

Prof. P. GAZZANIGA - Libro di Aritmetica e di Algebra elementare - L. 3.25.

Prof. A. FAVARO - Elementi di Geometria Proiettiva - parte I. migliorata nel 1895 dall'autore Lire 3.50. ◯ Ai librai corrispondenti sconti d'uso.

## OTTIMA OCCASIONE

Chi ha camere mobigliate d'affittare, Case da vendere o d'affittare, Offerte e ricerche di lezioni e d'impieghi, Capitali da impiegare, Negozi da cedere, ecc., può servirsi della pubblicità straordinaria del COMUNE. Ogni casella di sei linee, come il seguente modello, costa centesimi 50.



Tutti possono inviare annunci per la pubblicità straordinaria in IV. pagina, unendo il relativo importo anche in francobolli alla Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova, Via Spirito Santo 982.

### VAGNER & C.

Portmund (Germania)

#### SPECIAL

per Acciaierie, Laminatoi, Officine Metallurgiche.  
 Presse per traverse per movimento a vapore o idraulico di nuove e antiche costruzioni.  
 Cesoie e Punzonatrici per movimento a vapore o idraulico.  
 Grue idrauliche, Elevatori, Presse, Accumulatori, Presse compresse di ogni genere.  
 Fresatrici per rotaie, rotaie, curve, supporti, perni di congiunzione.  
 Torni per cilindri, Seghe temperate a freddo e caldo. — Torni per assi e ruote, ecc.

### AVVISO IMPORTANTISSIMO

#### L'Agenzia di Pubblicità Haasenstain e Vogler

Padova, Firenze, Milano, Napoli, Roma, Torino, ecc.

avverte i signori Nezzianti, Industriali, Fabbricanti, Esportatori, Importatori, ecc. che possono abbisognare della pubblicità nelle

### INDIE OLANDESI

per annodarvi delle relazioni ed introdurvi i loro prodotti, oppure procurarsi da prima mano quelli delle suddette Colonie che essa riceve gli annunci per tutti i giornali delle Indie Olandesi, fra i quali gli **Organi Malesi** sono i più diffusi e più accreditati.

Prezzo d'inserzione vantaggioso secondo l'importanza delle commissioni

Annunci in tutti i giornali del mondo

Preventivi gratis dietro richiesta

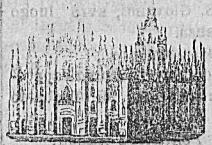
### Premiata Tipografia Editrice F. Sacchetto

Dalla nostra Tipografia è uscita recentemente la nuova opera del prof. P. Gazzaniga **Libro di Aritmetica e di Algebra Elementare** (L. 3.25) vendibile presso i librai, Drucker, e presso la Tipografia F. Sacchetto.  
 1. Indiscutibile pregio di quest'opera è provato dal favore incontrato presso gli studenti e gli studiosi e dagli elogi fatti dal Ministero della Pubblica Istruzione e da egregie persone tecniche per mezzo della pubblica stampa.

40° Esercizio

SOCIETA' DI MUTUO contro i danni della

GRANDINE



ITALIANA SOCCORSI contro i danni della

GRANDINE

Fondata nel 1857

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Milano ed a quella di Londra

Sede in MILANO, Via Borgogna N. 5

Fondo di riserva due milioni

Valori assicurati dal 1857 al 1895 L. 1,497,175 — Media annuale dei valori assicurati L. 38,000,000 — Danni risarciti dal 1857 al 1895 L. 89,000,000 — Media dei premi annuali L. 2,350,000.

Le assicurazioni del nuovo Esercizio 1896 si assumono col 1 aprile presso la Sede Sociale che nelle dipendenti Agenzie e Sub-Agenzie in base alla tariffa deliberata dall'apposita Commissione, a termini dell'articolo 7 dello Statuto Sociale.

Deputati Provinciali della Provincia di Padova

Plaggi dott. Giovanni Padova — Meneghelli Domenico Camposampiero — Wiel Ist. Cittadella — Foratti Luciano Montebelluna — Ventura cav. uff. dott. Antonio — Mario cav. dott. Antonio Conselve e Monselice — Forni cav. Daniele

Agente Generale in Padova

INGEGNERE VINCENZO VEZÙ - Via S. Matteo 115

La grande scoperta del secolo

**Iperbiotina Malesci**

Ringiovanisce e prolunga la vita dà forza e salute

Stabilimento Chimico MALESCI, Firenze. — Invio gratis dell'opuscolo illustrativo. — Successo mondiale. Si vende in tutte le Farmacie.

Gli avvisi economici di IV. pagina costano poco e sono efficacissimi